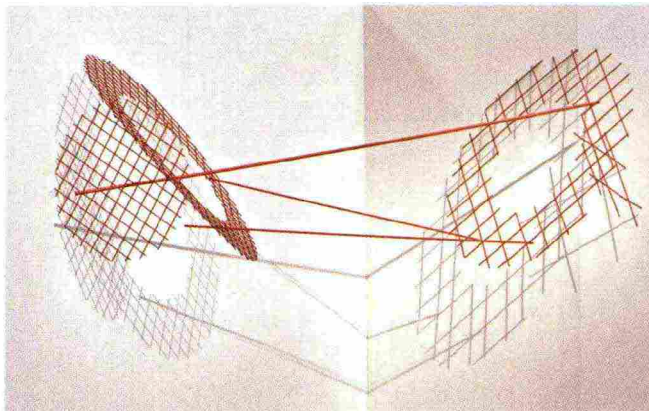


IN GALLERIA

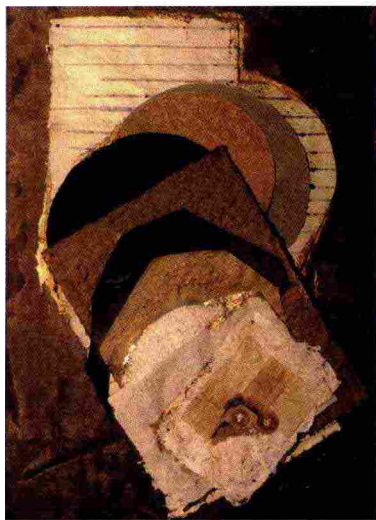
MILANO

Grazia Varisco riflette su tempo e movimento

VIA MECENATE 77. Gioco, dubbio, ironia. Le sculture e i rilievi, spesso interattivi, di **Grazia Varisco** (Milano, 1937) sono sempre strumenti di conoscenza. Accolgono *Riflessioni*, come suggerisce il titolo della mostra da **M77** (tel. 02-84571243) dal 6 ottobre alla fine di gennaio. Sono riflessioni reali e metaforiche, ogni forma da lei creata ha da sempre una stretta correlazione con il movimento. In occasione del compleanno, viene raccontata l'opera dell'artista, tra i fondatori del Gruppo T nel 1959, unica donna accanto a colleghi come Gianni Colombo e Davide Boriani. T stava per tempo, apertura della scultura a una quarta dimensione e a un movimento

Grazia Varisco, *Sollevo*, 2002.

come relazione tra spazio e tempo, un'azione generata dall'ambiguità, dal caso e dal dubbio. La mostra, a cura di Francesco Tedeschi, offre un dialogo tra opere storiche realizzate tra gli anni Cinquanta e gli anni Ottanta. Ma a queste si aggiunge anche una serie di lavori più recenti, concepiti appositamente per questa occasione. **I prezzi delle opere in mostra sono a richiesta.**



MILANO

La materia di Maria Cristina Carlini

VIA SAN MAURILIO 14. La scultura di **Maria Cristina Carlini** (Varese, 1942) è raccontata fino all'8 novembre nella mostra dal titolo *Materia, composizione, architettura*. **Paula Seegy Gallery** (tel. 340-4215312) raccoglie un nucleo di opere emblematiche dell'artista, che da decenni è affascinata dalla ceramica e dalle sue potenzialità anche monumenta-

Carlini, *Le Georgiche*, 2002, tecnica mista su carta, cm 143x100.

li, accostata al ferro, all'acciaio corten e al legno di recupero. La personale raccoglie soprattutto sculture in grès dal travaglio materico, come *Paesaggio etrusco* (2004) e *Verso l'infinito* (2010) accostate a grandi disegni a tecnica mista e a collage, come i recenti della serie *Ommaggio a Kiefer* (2023), che stratificano cartone, legno, cortecce e materiali di recupero. E in alcuni casi rappresentano studi e progetti per sculture. **Prezzi da 400 a oltre 18mila euro.**

MILANO

Marcello Maloberti "abitato dalla parola"

VIA STRADELLA 7-1-4. In occasione del trentesimo anniversario della galleria, **Raffaella Cortese** dedica i suoi spazi, a Milano (tel. 02-2043555) e ad Albisola, a un artista che ne ha accompagnato la storia come **Marcello Maloberti** (Codogno, Lodi, 1966), con le mostre *Incipit* e *La conver-*

sione di San Paolo, in corso fino al 23 dicembre. Dopo la recente personale al Pac di Milano, si racconta una nuova fase per l'artista «abitato dalla parola», come spesso si definisce. Maloberti trasforma le gallerie in spazi d'ascolto, creando vasta eco e risonanza, con quel suo registro intimista

e poetico, ma anche energetico e sovversivo. Maloberti non spiega ma interroga e lo spettatore diventa parte attiva, in un'esperienza di vuoto come spazio generativo. **Prezzi da 10mila a 70mila euro.**

Marcello Maloberti, *Incipit*, 2025, lastre in ottone.

